

## **ALLEGATO 2**

### **P09 – PIANO DI LOTTIZZAZIONE RESIDENZIALE DI INIZIATIVA PRIVATA NELLA ZONA C3.2 DEL TREBBIO**

#### **RAPPORTO DEL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L.R. 1/05 – Fase di approvazione**

Il ruolo e l'attività del Garante della Comunicazione, oltre che le modalità per la predisposizione dei relativi Rapporti di competenza, è disciplinata dal Regolamento Comunale approvato con D.C.C. n. 81 del 21.05.2007.

Le modalità per l'organizzazione della "partecipazione" del pubblico alla formazione degli strumenti urbanistici sono state inoltre definite nell'allegato alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 01.07.2009 "*Indirizzi per la procedibilità dei provvedimenti urbanistici relativi a varianti e piani attuativi nel periodo transitorio fino all'approvazione del Regolamento Urbanistico*" che ha tenuto conto dei riferimenti legislativi e regolamentari in materia e dei contenuti e salvaguardie del Piano Strutturale approvato con D.C.C. n. 147 del 22/11/2010.

Il Responsabile del Procedimento provvede a pubblicare tutti gli elaborati che riterrà necessari sul sito del Comune in uno spazio a ciò dedicato ovvero nella sezione "Servizio Urbanistica/Urbanistica/varianti al P.R.G. / adottate".

Il presente strumento urbanistico denominato "P09 - Piano di Lottizzazione residenziale di iniziativa privata nella zona C3.2 del Trebbio" si caratterizza quale strumento attuativo conforme al P.R.G., come confermato dal P.S.; la procedura per la sua approvazione è stata quindi quella di cui all'art. 69, commi da 1 a 6, della L.R. 01/05 in cui non è prevista la fase di avvio del procedimento.

Per tale strumento urbanistico inoltre, tenuto conto che il P.S. approvato è già stato supportato da apposite valutazioni degli effetti ambientali, territoriali, socioeconomici e sulla salute umana e che con D.C.C. n. 71/2009 si è previsto, per i piani attuativi quali quello in esame, la redazione di un Rapporto di Valutazione, da parte dei proponenti privati, e di una "Relazione di sintesi della valutazione degli effetti ambientali, territoriali e socioeconomici", a cura del Responsabile del Procedimento di formazione dello stesso, ai fini del solo approfondimento della Valutazione degli effetti ambientali, territoriali, socioeconomici e sulla salute umana già contenuta nel P.S., si è ritenuto possibile escludere tale s.u. sia dalla V.A.S. che da quella di verifica di assoggettabilità a V.A.S..

Ai fini dello svolgimento del processo partecipativo, a seguito dell'adozione del presente strumento urbanistico, avvenuta con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 23/04/2013, l'avviso di adozione è stato pubblicato sul B.U.R.T. n. 23 del 05/06/2013 e su manifesti affissi in corrispondenza di luoghi di pubblico passaggio fino al 22 luglio 2013. La deliberazione di adozione ed i relativi allegati sono inoltre stati pubblicati nel sito web del Comune, nella sezione "Servizio Urbanistica/Urbanistica/Piani attuativi/adottati" per permetterne una più agevole consultazione.

Come previsto dall'art. 69 della L.R. 01/05 la deliberazione di adozione ed i relativi allegati del presente P.d.L. sono stati inviati alla Provincia con nota trasmessa in data 28/05/2013, acquisita al Protocollo generale del Comune con il numero 8123.

Durante la fase di pubblicazione non risultano pervenute né osservazioni né opposizioni e quindi lo strumento urbanistico in oggetto può essere sottoposto di nuovo al Consiglio Comunale per l'approvazione.

A seguito della approvazione il presente P.d.L. sarà depositato presso il Servizio Urbanistica dove chiunque potrà prenderne visione e estrarne copia e sul sito web del Comune di Sansepolcro pubblicato nella sezione "Servizio Urbanistica/ Urbanistica/Piani attuativi/Vigenti".

Si ritengono quindi espletate, nell'ambito del procedimento di formazione ed approvazione del presente s.u., tutte le fasi del processo partecipativo previste per legge.

Sansepolcro, 19 luglio 2013.

**IL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE**

Geom. Gianluca Pigolotti